

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

**Richiamato** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dal D. Lgs 118/2011 e D.Lgs. n. 126/2014 che al Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

**Preso atto** di quanto disposto dagli articoli 227 e successivi del D.Lgs. n. 267/00 relativi al Rendiconto della gestione;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Metropolitan con la deliberazione n. 4 del 15/01/2020, che stabilisce le modalità e i termini per la predisposizione del Rendiconto comprendente i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale;

**Richiamato** l'art 45 del Vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, che disciplina l'approvazione del rendiconto della gestione, ed, in particolare, i commi 1 e 3 che prevedono testualmente quanto segue:

*"1.Lo schema di rendiconto della gestione completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa e dai principi contabili applicati, una volta approvato dal Sindaco è subito trasmesso all'Organo di revisione, che dovrà rendere la relazione ed il parere di competenza nei termini di cui al comma 4 del successivo art. 59.*

*3. Il Consiglio provvede all'adozione del rendiconto della gestione e alla successiva approvazione entro i termini di legge, previa acquisizione del parere della Conferenza metropolitana che si esprime con i voti e maggioranze previste nello Statuto.....";*

**Visto** lo schema del rendiconto della gestione anno 2019, già approvato dal Sindaco metropolitan con proprio provvedimento, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità;

**Dato atto che** il Rendiconto della Gestione 2019 comprende:

1. il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 267/00 di cui alle determinazioni dirigenziali indicate nel presente provvedimento contenenti per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;
2. il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema "allegato 10" di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**Dato altresì atto che:**

- il **conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del **conto economico**, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo

- criteri di competenza economica e dello **stato patrimoniale** che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- il rendiconto della gestione è accompagnato dalla **relazione dell'Organo di Revisione** contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. "d", D.Lgs. 267/00);

**Ritenuto** necessario, ai sensi degli articoli 93 (comma 2), 226 (comma 1) e 233 del D.lgs 267/00 e del Titolo V (articoli da 26 a 28) del vigente Regolamento di Contabilità, approvare la parificazione del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili e delle azioni relativi all'esercizio 2019;

**Considerato** che con la **deliberazione n. 127 del 19/12/2018** il Consiglio Metropolitanò approvò il Bilancio di Previsione 2019/2021;

#### **Richiamati:**

- **l'Atto del Sindaco metropolitanò n. 2 dell'8/01/2019**, di approvazione della **Var. n. 1/S/2019** al BP 2019-2021, avente per oggetto *“Conferma sul BP 2019-2021 delle variazioni al fpv già autorizzate con la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2237/2018, aggiornamento per il tesoriere del dato dei residui presunti al 31/12/2018 e autorizzazione ad una variazione agli stanziamenti di cassa sul BP 2019 - approvazione della var. n. 1/S/2019 al BP 2019-2021, adottata ai sensi delle lett. "d" ed "e , comma 5 bis, art. 175 del Tuel”*, con il quale sono appunto stati confermati gli stanziamenti del fpv ed è stata approvata una variazione di cassa (la suddetta variazione si è, in particolare, resa necessaria per garantire la copertura di cassa a valere sui quei riferimenti di bilancio che ne erano invece sprovvisti e consentire, quindi, la prosecuzione della normale attività di pagamento dell'Ente);
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitanò n. 12 del 30/01/2019** con cui è stata approvata la **Var. n. 2/C/2019** al BP 2019-2021, ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel, procedendo ad aggiornare l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018;
- **la Determinazione n. 345 del 27/02/2019**, di approvazione della **Var. n. 3/D/2019** al BP 2019-2021, con cui il Dirigente dei Servizi Finanziari ha proceduto al riaccertamento parziale dei residui (riaccertamento parziale n. 1/2019), come consentito al punto 9.1 del principio contabile, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;
- **l'Atto del Sindaco metropolitanò n. 4 del 07/03/2019** avente per oggetto: *“Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al FPV Esercizio 2018-2020 – Approvazione della Variazione n.*

*4/S/2019 al BP 2019-2021, ai sensi della lett. "d", comma 5 quater, art. 175 del TUEL (Variazione di cassa)";*

- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 27/03/2019**, avente per oggetto *“Ulteriori operazioni di riaccertamento ordinario dei residui - Riclassificazione residui all'01/01/2019 ai sensi del punto 9.1 del principio contabile 4/2”;*
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 27/03/2019** con cui è stata approvata la **Var. n. 5/C/2019** al BP 2019-2021, ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel;
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 24/04/2019** con cui è stata approvata la **Var. n. 6/C/2019** al BP 2019-2021, ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel;
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 20 del 28/06/2019** ad oggetto *“Bilancio di Previsione 2019-2021: Var. n. 7/C/2019 - Assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 - Primo controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147 - quinquies e 193 del D.lgs 18/08/2000, n. 267”;*
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 22 del 17/07/2019** con il quale è stata approvata la variazione n. 5 al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 (**Var. n. 8/S/2019**);
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 37 del 27/09/2019** mediante il quale è stata confermata la variazione n. 7/C/2019 ed approvata la **Var. n. 9/C/2019**, ai sensi del comma 2, art. 175 del TUEL, nonché attuato un secondo controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147 quinquies e 193 del TUEL;
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 40 del 30 /09/2019** è stata approvata la variazione n. 6 al PEG (**Var. n. 10/S/2019**);
- **la Deliberazione n. 60/2019** con la quale il Consiglio Metropolitan, insediatosi il 23 ottobre 2019, ha provveduto a ratificare le delibere di variazione al BP 2019-2021 n. 7/C/2019 e n. 9/C/2019, adottate dal Sindaco con i poteri del Consiglio;
- **l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 49 del 04/11/2019** ad oggetto *“Bilancio di Previsione 2019-2021: Var. n. 11/C/2019 adottata ai sensi del comma 2, art. 175 del TUEL, terzo controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147 - quinquies e 193 del D.lgs 18/08/2000, n. 267”;*
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 54 del 25/11/2019** con cui è stata recepita la Var. n. 11/C/2019 al BP 2019-2021, nonché approvata la **Var. n. 12/S/2019** al BP 2019-2021;
- **la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 86 del 18/12/2019** con la quale il Consiglio ha approvato la **Var. n. 13/C/2019** ai sensi dei commi 2 e 3 (lettere "a" e "d"), art. 175, del Tuel;
- **l'Atto del Sindaco metropolitano 56 del 12/12/2019** con il quale è stata approvata la variazione n. 8 al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 (**Var. n. 14/S/2019**);

- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 57 del 12/12/2019** con cui sono stati istituiti sul BP 2019-2021, annualità 2019, dei nuovi capitoli di entrata con stanziamento a zero a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste ai sensi del comma 3, lettera "b", art. 175 del TUEL e del paragrafo 8.13, lettera "b", del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- **la Determinazione n. 2448 del 19/12/2019** con cui il Dirigente del Servizio Finanziario ha approvato la **Var. n. 15/D/2019** ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera "b", del Tuel (variazioni al fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti di cassa correlati);

**Richiamato inoltre l'atto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 19/03/2020** avente per oggetto: *“Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al FPV Esercizio 2019-2020 – Approvazione della variazione n. 5/S/2020 al BP 2020-2022, ai sensi della lett. "d", comma 5 bis, art. 175 del TUEL (Variazione di cassa 2020)”* mediante la quale il Sindaco ha provveduto ad approvare:

- il riaccertamento ordinario complessivo alla data del 31/12/2019 dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2019 e precedenti ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento di Contabilità;
- il fondo pluriennale vincolato risultante a seguito delle operazioni di riaccertamento, dando contestualmente atto dei riaccertamenti parziali n. 1/2020 e n. 2/2020, già assunti, rispettivamente, con le Determinazioni n. 79 del 16/01/2020 e n. 348 del 26/02/2020 del Dirigente dei Servizi Finanziari (adottate ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) e della variazione del Bilancio di previsione 2019 assestato (Fondo pluriennale vincolato);
- l' immediata reiscrizione di tale fondo sulla competenza 2020 con i relativi impegni già assunti, ai sensi dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, variando conseguentemente il Bilancio di previsione 2020;
- la conseguente variazione di cassa sull'annualità 2020 (variazione n. 5/S/2020 al BP 2020-2022);

**Vista** la risposta fornita da Arconet in data 24/03/2017, di seguito riportata, rispetto ad uno specifico quesito formulato in merito all'obbligatorietà o meno per gli Enti di approvare, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni di bilancio per l'adeguamento dagli stanziamenti di cassa riferiti all'esercizio precedente ormai chiuso:

Domanda:

*L'articolo 3, comma 4, del D.lgs n. 118 del 2011 prevede che nell'ambito dell'annuale attività di riaccertamento ordinario dei residui, “le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo”. In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, l'attività di reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, richiede anche le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente?*

Risposta:

*Con riferimento al quesito posto si rappresenta che nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui, le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, comprese quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti definitivi di cassa siano inferiori alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui, non rientrano nella definizione di variazioni "necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate". Anche le procedure di acquisizione dei rendiconti alla BDAP non prevedono il controllo della coerenza delle previsioni definitive di cassa, che invece è effettuato in automatico con riferimento al bilancio di previsione. E' invece necessario verificare la coerenza degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo che, a seguito della reimputazione degli impegni, potrebbero non essere adeguati e non consentire il pagamento delle obbligazioni esigibili dell'ente. In ogni caso, l'eventuale incapienza degli stanziamenti di cassa del nuovo esercizio derivante dal riaccertamento ordinario non costituisce una incongruenza contabile degli stanziamenti;*

**Ritenuto**, quindi, conseguentemente al riaccertamento ordinario, di non dover, pertanto, variare gli stanziamenti di cassa riferiti all'annualità 2019, come ne è stato dato atto nel già richiamato provvedimento del Sindaco Metropolitano n. 14 del 19/03/2020, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

**Precisato che** il Sindaco Metropolitano, in occasione dell'approvazione dell'atto n. 14 del 19/03/2020, ha invece autorizzato, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, le necessarie variazioni agli stanziamenti di cassa riferite all'annualità 2020 al BP 2020-2022, ai sensi della lettera "d", comma 5-quater, art. 175, del Tuel (variazione n. 5/S/2020 al BP 2020-2022);

**Ricordato che** nel 2019 sono stati **riconosciuti** dal Consiglio Metropolitano, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità, **debiti fuori bilancio** per complessivi **736.500,03 euro**, di cui 157.655,87 euro derivano da sentenze esecutive (art. 194 del Tuel, c.1, lett. "a") e 578.844,16 euro da acquisizione di beni e servizi in violazione delle disposizioni in materia di assunzione degli impegni di spesa (art. 194 del Tuel, c. 1, lett. "e"), con le seguenti Deliberazioni:

- **Deliberazione del C.M. n. 22 del 27/02/2019** per complessivi 23.966,66 Euro;
- **Atto del Sindaco metropolitano n. 26 del 19/07/2019** per complessivi 56.648,90 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 63 del 27/11/2019** per complessivi 77.040,31 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 72 del 27/11/2019** per complessivi 578.844,16 Euro;

**Richiamata la nota prot. int. n. 2665 del 12/11/2019** con cui il Dirigente del Servizio Finanziario avviava un'ulteriore ricognizione circa la presenza di eventuali partite pregresse, che avrebbero potuto dar luogo a futuri debiti fuori bilancio, al fine di poter, conseguentemente, anche rideterminare, in sede di predisposizione del BP 2020-2022, il nuovo fondo contenzioso;

**Dato atto che** un'ulteriore verifica sulle partite pregresse, di nuova e vecchia segnalazione, nonché sulla presenza o meno di eventuali debiti fuori bilancio, da portare al riconoscimento consiliare, è poi stata

effettuata anche a seguito della successiva **nota prot. int. n. 2 del 2/01/2020** del Dirigente del Servizio Finanziario, che è stata trasmessa a tutte le Direzioni dell'Ente ai fini della predisposizione del conto consuntivo 2019 ed, in particolare, dell'esatta quantificazione della somma da accantonare a fondo contenzioso nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2019;

**Dato altresì atto che**, a seguito delle suddette verifiche, **è risultata, al 31/12/2019** (come da nota prot. n. 84 del 15/01/2020 trasmessa dalla Direzione Viabilità ai Servizi Finanziari), **la presenza di un nuovo debito fuori bilancio**, di cui alla lettera "e", art. 194 del TUEL, da portare al riconoscimento consiliare, per **euro 412.000,00**, relativo a lavori di manutenzione su strada regionale SR 69, **a fronte del quale non risultano al momento previste in bilancio risorse finanziarie** (la copertura finanziaria è al momento oggetto di trattativa in corso da parte del Direttore Generale e del Dirigente della Direzione Viabilità con la Regione Toscana);

**Precisato che**, oltre al suddetto debito di euro 412.000,00, cui non è stata data ad oggi copertura finanziaria, **sussistevano al 31/12/2019 i tre seguenti ulteriori debiti fuori bilancio, di cui alla lettera "e", art. 194 del Tuel, da riconoscere per complessivi 746.615,88 euro** per i quali, pur sussistendo idonea copertura finanziaria sul BP 2019-2021, annualità 2019, ed avendo le Direzioni competenti anche acquisito il parere del Collegio dei revisori dei conti sulle relative proposte di deliberazione, **non si era però concluso, entro la fine dell'esercizio finanziario 2019, l'iter di riconoscimento da parte del Consiglio metropolitano:**

- euro 45.460,47 per debito afferente la Direzione Edilizia, poi riconosciuto dal Consiglio metropolitano con la deliberazione n. 1 del 15/01/2020, con copertura su Risorse finanziarie del BP 2019-2021, annualità 2019;
- euro 640.155,41 per debito afferente la Direzione Viabilità ad oggi in corso di riconoscimento (proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano id. n. 7148865) con copertura su Risorse finanziarie del BP 2020-2022, annualità 2020, per euro 456.621,19 e con avanzo vincolato al 31/12/2019 già applicato al BP 2020-2022, annualità 2020 (con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 8/2020) per euro 183.534,22 (la copertura finanziaria sussisteva già nel 2019 ed era a valere su risorse del BP 2019, poi andate in economia a fine esercizio);
- euro 61.000,00 ad oggi in corso di riconoscimento (proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano id. n. 7148867) con copertura su Risorse finanziarie del BP 2020-2022, annualità 2020 (la copertura finanziaria sussisteva già nel 2019 ed era a valere su risorse del BP 2019, poi andate in economia a fine esercizio);

**Dato quindi atto che al 31/12/2019 risultavano debiti fuori bilancio da riconoscere per complessivi 1.158.615,88 euro**, di cui 746.615,88 euro con copertura finanziaria e 412.000,00 euro senza copertura finanziaria;

**Ricordato** che con il BP 2020-2022 si era accantonato a fondo contenzioso 2018 una quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 pari a euro 5.539.064,24;

**Dato atto** che in questa sede, di approvazione del Rendiconto 2019, si è proceduto, a fronte delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni competenti in risposta alla già richiamata nota prot. int. n. 2 del 02/01/2020 del Dirigente del Servizio Finanziario, **ad accantonare a fondo contenzioso 2019** (come meglio anche risulta nel capitolo dell'avanzo della Relazione al Consuntivo ed espressamente richiesto dalle Direzioni) **una quota parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante al 31/12/2019, per complessivi 5.364.955,46 euro, a fronte di partite pregresse comunicate per complessivi 156.082.576,65 euro, secondo il seguente dettaglio:**

	Partita pregressa	DATE UDIENZE	Previsione sentenza	Direzione/descrizione causa	Importo contenzioso	Quota richiesta	Copertura Finanziaria			
							Avanzo di Amministrazione Accantonamento a Fondo Contenzioso (A)		BP2020/2022	
							Partite confermate	Nuove partite		annualità 2020
1	FZ B	Udienza per ammissione mezzi istruttori 21/04/2020	II Trimestre 2021	Edilizia (riserve su appalto)	2.500.000,00	300.000,00	300.000,00			
2	SG D e FZ C	prima udienza effettiva 09/07/2020	IV Trimestre 2021	Viabilità (riserve appalto lavori SR 429)	151.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00			
3	ALDL B	02/04/2020	II Trimestre 2020	Viabilità (riserve su appalto)	600.000,00	600.000,00	600.000,00			
	FZ A	Sentenza n. 1060 del 04/04/2019	sentenza n. 1060 del 04/04/2019 – DFB – in corso di notifica appello con richiesta di inibitoria, non si procede al momento al riconoscimento del DFB, mantenere partita pregressa	ex Direzione Sviluppo Economico (somme richieste per preteso incarico consulenza)	47.970,00	47.970,00	47.970,00			
	4	ALDL A	26/03/2020	II Trimestre 2020	Viabilità (contestata debenza canoni COSAP)	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	5	ALDL C	in attesa fissazione udienza		Direzione Viabilità (Ordinanza fiscale per pagamento contributo catasto regionale strade)	192.838,37	192.838,37	192.838,37		
	6	SG C	11/06/2020	II Trimestre 2020	ex Direzione Lavoro (incentivi per assunzione lavoratori disabili)	68.000,00	68.000,00	68.000,00		
	7	SG A		sentenza n. 1660 del 27/05/2019 – Fatto appello con richiesta di inibitoria.	sentenza n. 1660 del 27/05/2019 Importo applicato a Bilancio 2020 con var. 1/2020 per copertura debito fuori bilancio riconosciuto nel 2020.	107.612,87	107.612,87	107.612,87		
	8	SGB		sentenza n. 2630 del 06/11/2019	ex Direzione Agricoltura (sanzione per utilizzo indebito fondi comunitari agricoltura) - Importo applicato a Bilancio 2020 con var. 1/2020 per copertura debito fuori bilancio riconosciuto nel 2020.	35.000,00	35.000,00	35.000,00		
	<b>Totale A)</b>					<b>154.731.421,24</b>	<b>4.531.421,24</b>	<b>4.531.421,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9	Risorse Umanità Organizzazione	Oneri dipendente costituitisi in mora	Sentenza favorevole n. 757 del 07/11/2019	al fini della cancellazione della partita pregressa si attende il termine per il ricorso in Cassazione. I Trimestre 2020	Direzione Organizzazione (licenziamento disciplinare)	600.000,00	600.000,00	600.000,00		
<b>Totale B)</b>					<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
10	Espropri	Consiglio di Stato RG 2103/2014			Il mantenimento della partita pregressa è finalizzato all'acquisizione sanante di un'area non espropriata.	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
<b>Totale C)</b>					<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
11	Viabilità	Lavori di Global Service su strade di competenza della CMF proposte id. 7094443 BP 2019/2021			Risorse non impegnate nel 2019 - Rifinanziato in competenza 2020	640.155,41	640.155,41		183.534,22	
12	Viabilità	Lavori di manutenzione su strade di competenza della CMF proposte id. 7094470			Risorse non impegnate nel 2019 - Rifinanziato in competenza 2020	61.000,00	61.000,00		61.000,00	
<b>Totale D)</b>					<b>701.155,41</b>	<b>701.155,41</b>	<b>0,00</b>	<b>183.534,22</b>	<b>517.621,19</b>	
<b>Totale A) + B) + C) + D)</b>					<b>156.082.576,65</b>	<b>5.882.576,65</b>	<b>5.181.421,24</b>	<b>183.534,22</b>	<b>517.621,19</b>	
<b>TOTALE FONDO CONTENZIOSO CON COPERTURA IN AVANZO</b>							<b>5.364.955,46</b>			
<b>1) TOTALE PARTITE PREGRESSE</b>							<b>5.882.576,65</b>			

**Precisato** che la somma di euro 5.882.576,65 di cui alla tabella sopra riportata già ricomprende i due debiti fuori bilancio della Direzione Viabilità in corso di riconoscimento da parte del Consiglio metropolitano di cui si è già sopra detto (id n. 7148865 e n. 7148867) per complessivi 701.155,41 euro ma

non il debito fuori bilancio afferente la Direzione Edilizia riconosciuto dal Consiglio metropolitano con la Deliberazione n. 1 del 15/01/2020 per euro 45.460,47;

**Ritenuto**, in considerazione di quanto sopra, di dover così quantificare in **5.928.037,12 euro il fondo contenzioso 2019**;

**Richiamato** l'art. 14 del vigente Regolamento di contabilità, che prevede testualmente al comma 1 che *"L'ente verifica periodicamente in sede di Bilancio di Previsione, in sede di salvaguardia degli equilibri e in sede di rendicontazione il fondo contenzioso la cui congruità dovrà essere asseverata dall'organo di revisione su proposta dei dirigenti di riferimento. I dirigenti e l'avvocatura dell'ente dovranno relazionare in merito all'andamento del contenzioso, e riferire al Collegio esponendo una diagnosi ed una prognosi anche in termini finanziari sull'esito del contenzioso e dell'iter processuale del contenzioso e delle date delle successive udienze"*;

**Precisato che il fondo contenzioso 2019**, sulla cui quantificazione l'Organo di revisione ha espresso in data 03/03/2020 il proprio parere di congruità favorevole ai sensi dell'art. 239 del Tuel e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, ammonta complessivamente a **5.928.037,12 euro**, di cui 5.364.955,46 trovano copertura nel fondo contenzioso accantonato nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2019, 45.460,47 euro nelle risorse di bilancio 2019 e 517.621,19 euro nelle risorse di bilancio 2020;

**Ricordato che** la consistenza iniziale del **fondo di riserva** (rif. Bil. 515/0), come determinato in sede di approvazione del BP 2019-2021 (con Deliberazione del C.M. n. 127 del 19/12/2018), ammontava, per l'annualità 2019, a 1.500.000,00 Euro (stanziamento di sola competenza 2019) e rientrava nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel, come modificato dal D.lgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.lgs n. 126/2014;

**Ricordato altresì che il fondo di riserva di cassa** (rif. Bil. 516/0) iniziale ammontava sull'annualità 2019 del BP 2019-2021 a 1.500.000,00 euro (stanziamento di sola cassa 2019 ed importo nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del Tuel, introdotto dal D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs n. 126/2014 – non inferiore allo 0,2% delle spese finali);

**Precisato** che sia il fondo di riserva ordinario (rif. Bil. 515/0) che il fondo di riserva di cassa (rif. Bil. 516/0) sono stati **rideterminati in corso d'anno** fino ad arrivare a 942.000,00 euro per effetto dei seguenti provvedimenti:

- in diminuzione per 500.000,00 euro in occasione della var. n. 7/C/2019 al BP 2019-2021, approvata con l'Atto del Sindaco metropolitano n. 20 del 28/06/2019;

- in diminuzione per 58.000,00 euro in occasione della var. n. 11/C/2019 al BP 2019-2021, approvata con l'Atto del Sindaco metropolitano n. 49 del 04/11/2019;

**Precisato, altresì,** che **nel 2019 non sono stati operati prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa** ai sensi dell'art. 176 del Tuel e che le rideterminazioni in diminuzione di cui sopra si sono rese perlopiù necessarie nel 2019 per finanziare maggiori spese non previste afferenti l'edilizia scolastica;

**Precisato, infine,** che **fondo di riserva ordinario ed il fondo di riserva di cassa** chiudono con una **disponibilità residua al 31/12/2019 pari a 942.000,00 euro;**

**Richiamate le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017, n. 252 del 2017 e n. 101 del 2018,** che, di fatto, hanno smantellato l'architettura del pareggio, censurando le limitazioni imposte dalla Legge n. 243/2012 all'utilizzo dell'avanzo, senza però nulla dire rispetto al debito;

**Vista** la legge di bilancio 2019 (**legge n. 145 del 30/12/2018**, pubblicata sulla G.U n. 302 del 31/12/2018, S.O. n. 62), ed, in particolare, i commi da 819 a 826 che, in attuazione delle sopra richiamate sentenze della Corte Costituzionale, hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011, riconoscendo pertanto anche la piena rilevanza del debito ed andando, in questo modo, oltre il giudicato costituzionale;

**Vista altresì la delibera n. 20/2019 della Sezioni riunite della Corte dei Conti,** con la quale i giudici contabili, ritenendo la legge n. 243/2012 una legge "rinforzata" e, quindi, non modificabile dalla legge n. 145/2018, hanno espresso il seguente principio: "*gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento*";

**Dato quindi atto** che, secondo i suddetti giudici contabili, gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare, oltre agli equilibri previsti dal D.lgs. n. 118/2011 (saldo fra il complesso delle entrate e il complesso delle spese), anche il pareggio di bilancio fissato dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento;

**Richiamata** poi la **Circolare n. 5/2020 della Ragioneria Generale dello Stato** (prot n. 36737 del 9/03/2020) avente per oggetto "*Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre n. 243*";

**Precisato** che la Ragioneria Generale dello Stato, con la suddetta Circolare n. 5/2020, ha finalmente chiarito che:

- l'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo di avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le citate sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito (il rispetto del citato art. 9 è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla RGS per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche - BDAP);
- **i singoli enti sono, invece, tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.lgs n. 118/2011, così come previsto dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito** (gli enti si considerano, pertanto, in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo - tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011);

**Visto il Decreto del 1 agosto 2019**, pubblicato nella G.U. - Serie Generale - n. 196 del 22 agosto 2019, che ha individuato i tre seguenti saldi, che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio, a consuntivo, dei singoli Enti territoriali:

- W1 - Risultato di competenza;
- W2 - Equilibrio di bilancio;
- W3 - Equilibrio complessivo;

**Precisato** che i singoli Enti territoriali hanno l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e di tendere altresì al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

**Accertato, sulla base delle risultanze del conto consuntivo 2019**, la cui approvazione è oggetto del presente provvedimento, **il rispetto nell'anno 2019 degli equilibri previsti dal D.lgs n. 118 del 2011**, risultando, infatti, quanto segue (per maggiori dettagli, si rinvia all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale):

- Risultato di competenza W1 pari a 50.801.355,97 euro;
- Equilibrio di bilancio W2 pari a 9.662.882,50 euro;

- Equilibrio complessivo W3 pari a 25.243.785,59 euro;

**Ricordato che**, in attuazione di quanto previsto al punto 10.6 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, venne, da prima, quantificata, **in via provvisoria**, con la **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 25 del 12/01/2015**, in **26.885.162,71 euro** la **giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015**, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con **nota prot. n. 42472 del 23/01/2015**;

**Ricordato, altresì**, che, con la successiva **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 388 del 18/03/2015**, venne poi **quantificata**, anche **in via definitiva**, come peraltro espressamente richiesto dal suddetto principio contabile, in **37.651.521,41 euro** detta **giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015**, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con nota prot. n. 148998 del 20/03/2015;

**Considerato che** tutti i mandati e le reversali emesse dal 01/01/2015 sono state trasmesse all'Ente Tesoriere con la specifica del vincolo, ove dovuto, ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera "d" e 185, comma 2, lettera "i" del Tuel;

**Considerato, altresì**, che l'Ente Tesoriere ha provveduto a decorrere dal 01/01/2015, ai sensi di quanto previsto al punto 10.2 del già richiamato principio contabile applicato, a distinguere la liquidità dell'Ente in parte libera ed in parte vincolata;

**Dato atto che** nel 2019 non sono stati utilizzati incassi vincolati per il pagamento di spese correnti;

**Dato, altresì, atto** che il **fondo di cassa finale al 31/12/2019** ammonta a **162.317.399,75 euro**, di cui **67.281.004,43 euro** sono di **cassa vincolata** e **95.036.395,32 euro** sono di **cassa libera**, secondo il seguente dettaglio:

<b>Dettaglio saldi per vincoli</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>
9084 Vincolo Mutui Bei frutt	0,00	0,00
80 Vincolo banca Intesa rep 6571 Infr.	199.794,20	199.794,20
82 Vincolo banca Intesa rep 6735 Infr.	8.866,79	8.866,79
79 Infruttifero Rep 6570	313.858,19	313.858,19
306 CC.DD.PP F.do Rotativo Meucci	0,00	0,00
<b>Totale vincolato per prestiti</b>	<b>522.519,18</b>	<b>522.519,18</b>
<b>301 Somme vincolate per legge e trasf.</b>	<b>54.995.266,72</b>	<b>66.758.485,25</b>
<b>Totale vincoli</b>	<b>55.517.785,90</b>	<b>67.281.004,43</b>
<b>Cassa Libera</b>	<b>92.053.747,35</b>	<b>95.036.395,32</b>
<b>Totale</b>	<b>147.571.533,25</b>	<b>162.317.399,75</b>

**Precisato** che, a fine anno 2019, sono stati sottoscritti, nel rispetto dell'art. 29 del vigente Regolamento contabilità, che disciplina l'indebitamento, **mutui con l'Istituto per il Credito sportivo per**

**complessivi euro 5.988.000,00** e con la **Cassa DD.PP. per euro 2.086.187,79** e che, conseguentemente, l'Ente Tesoriere ha istituito i seguenti conti vincolati per prestiti:

- vincolo 9086 "Mutuo ICS Campo Softball Mezzetta" per euro 467.081,16;
- vincolo 9087 "Mutuo ICS Piscina Enriques I lotto" per euro 1.397.900,00;
- vincolo 9088 "Mutuo ICS Piscina Enriques II lotto" per euro 1.415.200,00;
- vincolo 302 "Mutuo ICS Campo sportivo Ist. Vasari" per euro 128.000,00;
- vincolo 303 "Mutuo ICS nuova palestra Ist. Checchi" per euro 300.000,00;
- vincolo 304 "Mutuo ICS nuovi spogliatoi campo Rugby" per euro 879.818,84;
- vincolo 305 "Mutuo ICS adeguamento piscina Leonardo da Vinci" per euro 1.400.000,00;
- vincolo 306 "-Mutuo Cassa DD.PP fondo rotativo per la progettualità nuovo Meucci Galilei" per euro 2.086.187,79;

**Precisato altresì che:**

- per quanto attiene ai mutui contratti con L'Istituto per il Credito Sportivo, l'erogazione della somma complessiva di euro 5.988.000,00 è pervenuta a questa Amministrazione solo in data 02/01/2020, con conseguente regolarizzazione dei relativi provvisori di entrata nell'esercizio finanziario 2020;
- per quanto attiene al mutuo contratto con la Cassa DD.PP., l'Ente ha provveduto, ai sensi di quanto previsto al punto 3.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ad aprire sul 2019 il relativo deposito bancario, mediante l'emissione di un mandato di pagamento di euro 2.086.187,79 a valere sul nuovo conto vincolato 306, collegato ad una reversale di incasso, di pari importo, altresì emessa sul medesimo conto vincolato di nuova accensione;

**Precisato infine che**, per le ragioni già sopra esposte, sono pari a zero i saldi al 31/12/2019 dei conti vincolati accesi nel 2019 con l'Istituto per il Credito Sportivo (vincoli da 9086 a 9088 e da 302 a 305) e con la Cassa DD.PP (vincolo 306), seppure questo ultimo, a differenza dei precedenti, sia stato oggetto di movimentazione (anche se a saldo zero) nell'esercizio finanziario 2019;

**Ricordato che** sono state quantificate le **somme non soggette ad esecuzione forzata**, ai sensi dell'art. 159 del Tuel, del primo semestre 2019 (con **Deliberazione del CM n. 4 del 16/01/2019**), del secondo semestre 2019 (con **l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 15/2019**) e le **somme a destinazione vincolata** per il 2019 ai sensi degli articoli 195 e 222 del Tuel (con la **Deliberazione del CM n. 3 del 16/01/2019**);

**Dato atto** che i suddetti provvedimenti sono stati trasmessi all'Ente Tesoriere, tramite il messo metropolitano, per gli adempimenti conseguenti;

**Rilevato** che sono allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni i seguenti documenti:

- a) la relazione della Gestione (art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/00);  
 b) la relazione dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera d, D.Lgs. 267/00);  
 c) il piano degli indicatori di Bilancio

e che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18 febbraio 2013), contenuta nella Relazione sulla Gestione, e rilevato che tali parametri risultano tutti conformi;

**Viste** le risultanze finali del Rendiconto 2019 rispetto alle previsioni assestate che sono determinate come evidenziato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	819.469,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	173.565.499,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	123.181.794,55
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.318.331,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>49.884.842,45</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.195.386,77
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	22.322.149,87
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	54.137.570,09
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	48.345.469,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	2.086.187,79
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	2.086.187,79
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>50.801.355,97</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	10.378.346,76
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	30.760.126,71
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>9.662.882,50</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-15.580.903,09
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>25.243.785,59</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		52.080.229,22
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.195.386,77
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	10.378.346,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-15.580.903,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.203.705,52
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>49.883.693,26</b>

**Ricordato altresì che**, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto a partire dall'esercizio 2012 alla costituzione di **un Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, che si ridetermina ora, in sede di conto Rendiconto 2019, prudenzialmente **in € 23.222.832,98**, per il calcolo del quale si rimanda all'apposito capitolo della Relazione;

**Richiamati**, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione allegata al presente atto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				147.571.533,25
RISCOSSIONI	(+)	10.810.006,83	207.926.449,10	218.736.455,93
PAGAMENTI	(-)	37.646.019,65	166.344.569,78	203.990.589,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			162.317.399,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			162.317.399,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.071.519,82	32.344.669,31	50.416.189,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.326.185,51	24.377.249,99	26.703.435,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.318.331,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			76.904.187,04
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>107.807.634,49</b>

**Dato atto che** il risultato dell'esercizio 2019 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo e della situazione economica del bilancio sia per la gestione di competenza 2019 che per la gestione del conto residui, come analiticamente illustrato dalla relazione della gestione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/00;

**Preso atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2019 ammonta complessivamente a 107.807.634,49 Euro**, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2019, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Dato atto che**, a fronte dei 107.807.634,49 euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2019, la destinazione dello stesso è la seguente:

FCDE	23.222.832,98
Fondo Contenzioso	5.364.955,46
Fondo società partecipate	348.461,43
Altri accantonamenti	583.338,44
<b>Totale accantonato</b>	<b>29.519.588,31</b>
<b>Avanzo Libero</b>	<b>19.981.308,17</b>
<b>Avanzo Vincolato</b>	<b>33.827.264,11</b>
di cui:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	438.248,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	27.541.578,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	300.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.547.436,59
<b>Avanzo destinato a investimenti</b>	<b>24.479.473,90</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>107.807.634,49</b>

**Dato pertanto atto che** in questa sede, di approvazione del conto consuntivo 2019, si provvede ad **accantonare** e destinare complessivamente una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2019 pari a complessivi **29.519.588,31 euro**, secondo il seguente dettaglio:

- 23.222.832,98 euro a fondo crediti dubbia esigibilità;
- 5.364.955,46 euro a fondo contenzioso;
- 348.461,43 euro a fondo società partecipate;
- 583.338,44 euro per altri accantonamenti;

così come dettagliato nella Relazione **allegato "B"** al presente atto;

**Visto il il prospetto delle spese di rappresentanza** sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2019, così come asseverato dall'Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato "C"**);

**Vista altresì la "Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati"** redatta in conformità al dettato di cui all'art 11 c. 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato "D"**);

**Considerato che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale** sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria, e viste le

risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato nell'Allegato "E" al presente atto;

**Visto** l'Allegato "F" contenente l' "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2018 delle società e degli enti strumentali compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica" della Città Metropolitana di Firenze, redatto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;

**Considerato che** con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 101 del 19/12/2018 è stato definito il **Gruppo Amministrazione Pubblica** GAP della Città Metropolitana di Firenze;

**Richiamato** l'atto del Sindaco metropolitano n. 38 del 27 settembre 2019 con cui è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 del gruppo amministrazione pubblica Città metropolitana di Firenze;

**Richiamata altresì** la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 4 dicembre 2019 avente per oggetto l'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Firenze e del perimetro di consolidamento del gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato 2019, ai sensi dell'allegato 4/4 al D.lgs. n. 118 del 2011;

**Visto l'Allegato "G"** contenente il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2019;

**Richiamato** il comma 859, art. 1, della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di prevedere sul bilancio di previsione un accantonamento, in misura variabile, a Fondo garanzia debiti commerciali per gli enti che si dovessero trovare in una delle seguenti situazioni:

- se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (purché sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs n. 231/2002;
- se l'ente non ha provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti o non ha trasmesso alla piattaforma per la certificazione dei crediti le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture ai sensi del comma 868, art. 1, della legge di bilancio 2019;

**Richiamato altresì** il comma 854, art. 1, della legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 27 dicembre 2019) che ha differito al 2021 l'applicazione delle sanzioni di cui al sopra citato comma 859;

**Dato atto** che il **debito commerciale residuo al 31 dicembre 2019** di questa Amministrazione ammonta a soli **46.521,54 euro** (l'analogo dato rilevato al 31 dicembre 2018 ammontava a 632.744,38 euro) e che tale dato è stato regolarmente comunicato alla PCC entro il 31/01/2020, ai sensi del comma 867, art. 1, della legge di bilancio 2019, previo allineamento delle risultanze della contabilità dell'ente a quelle della suddetta piattaforma;

**Dato altresì atto** che l'importo totale dei documenti ricevuti dall'Ente nell'esercizio finanziario 2019, come rilevato dalla stessa PCC, ammonta a 75.204.280,03 euro;

**Precisato** che questa Amministrazione ha correttamente adempiuto a tutti gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013 sia con riferimento all'indicatore della tempestività dei pagamenti che all'ammontare complessivo dei debiti ed al numero delle imprese creditrici;

**Precisato altresì** che tutte le informazioni e comunicazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture sono state costantemente e regolarmente trasmesse nel 2019 dall'Ente alla PCC;

**Ritenuto** opportuno rinviare al paragrafo 25 dell'Allegato "B" al presente provvedimento per maggiori dettagli in merito all'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti, all'ammontare complessivo dei pagamenti oltre la scadenza, all'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti ed ai tempi medi ponderati di pagamento;

**Dato atto che**, anche qualora non fosse intervenuto il rinvio al 2021 delle sanzioni di cui al più volte citato comma 859, queste non avrebbero comunque trovato applicazione per questa Amministrazione viste appunto le risultanze di cui sopra;

**Visto Allegato "H"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'**elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo**;

**Visto altresì l'Allegato "I"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'**aggiornamento del saldo della cassa vincolata dell'Ente**;

**Richiamato** il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi;

**Ritenuto** di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al Dpr del 22/09/2014;

**Visto** il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli articoli dal n. 227 al n. 233;

**Richiamato** il vigente Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio metropolitano con la deliberazione n. 4 del 15/01/2020 ed, in particolare, l'art 45 avente per oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione;

**Richiamato** lo schema di rendiconto della gestione anno 2019, già approvato dal Sindaco metropolitano, con proprio provvedimento, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sul suddetto schema di rendiconto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera "d", del Tuel e del vigente Regolamento di Contabilità (articoli 45, comma 1, e 59, comma 4);

**Richiamato** l'art. 73 ("Semplificazione in materia di organi collegiali") del D.l. n. 18 del 17 marzo 2020 ("Cura Italia"), pubblicato sulla G.U n. 70 del 17 marzo 2020, ed, in particolare, i commi 1 e 3, che prevedono testualmente quanto segue:

*"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*

*3. Per lo stesso tempo di cui ai commi precedenti è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani";*

**Ritenuto**, quindi, ai sensi del sopra richiamato comma 3, art. 73, del D.l. n. 18/2020, di non dover acquisire, in questa particolare situazione di emergenza nazionale, sullo schema di rendiconto della gestione 2019, già approvato con atto del Sindaco metropolitano, il parere favorevole della Conferenza metropolitana di cui all'art. 45, comma 3, del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e degli articoli 50 e 52 del vigente Regolamento di contabilità;

**Rilevata** la propria competenza in merito ai sensi del vigente Statuto della città Metropolitana di Firenze;

### **DELIBERA**

- 1. di approvare le risultanze del rendiconto della gestione 2019**, come rilevate dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, sinteticamente esposte in narrativa, incluse nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare altresì** la relazione sulla gestione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D. lgs 267/00 (**Allegato "B"**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di approvare, inoltre, la tabella dei parametri di deficitarietà**, contenuti nella Relazione (**Allegato "B"**) nell'apposito capitolo;
- 4. di prendere atto** dei prospetti riepilogativi "Siope" relativi a entrate e uscite, incluse nell'**Allegato "B"** di cui sopra;
- 5. di approvare**, ai sensi dell'art.16, c. 26, del D.L. 138/2011:
  - il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2019, così come asseverato dall'Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato "C"**);
  - il Prospetto di parificazione dell'Ente e degli organismi partecipati di cui all'art 11 c. 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 (**Allegato "D"**);
- 6. di dare atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2019**, ammonta a **107.807.634,49 Euro**, con la composizione che risulta nell'**Allegato "A"**;

7. **di accantonare a fondo contenzioso 2019**, a fronte delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni ed a presidio e garanzia degli equilibri di bilancio, una quota dell'avanzo di amministrazione libero al 31/12/2019 pari a **5.364.955,46 euro**;
8. **di prendere atto che** nel corso del 2019 **non è stato operato alcun prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa**, ai sensi dell'art. 176 Tuel, ma solo rideterminati tali fondi in diminuzione in occasione delle variazioni n. 7/C/2019 e n. 11/C/2019 al BP 2019-2021 (approvate, rispettivamente, dal Sindaco metropolitano con i propri Atti n. 20/2019 e n. 49/2019) e che le rideterminazioni si sono rese perlopiù necessarie per finanziare maggiori spese non previste afferenti l'edilizia scolastica;
9. **di dare atto** che il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa chiudono con una **disponibilità residua al 31/12/2019** pari, per entrambi, a **942.000,00 euro**;
10. **di prendere atto che il fondo di cassa finale al 31/12/2019** ammonta a **162.317.399,75 euro**, di cui **67.281.004,43 euro di cassa vincolata** e **95.036.395,32 euro di cassa libera**, come risulta anche dalla Determinazione n. 285 del 17/02/2020 del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della resa del conto dell'agente contabile Banca Unicredit S.p.a. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all'anno 2019;
11. **di approvare la Relazione sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato "E")** disponendo la destinazione dell'utile di esercizio a riserva;
12. **di approvare altresì l'Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2018 delle società e degli enti strumentali compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Città Metropolitana di Firenze**, redatto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (Allegato "F");
13. **di dare atto che** con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 101 del 19/12/2018 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica GAP della Città Metropolitana di Firenze, poi aggiornato con la successiva Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 4 dicembre 2019;
14. **di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2019 (Allegato "G");**
15. **di approvare altresì l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo** di cui all'Allegato "H", dando atto che i residui attivi e passivi al 31/12/2019 complessivamente da conserva-

re (sia provenienti dalla gestione di competenza che da quella in conto residui) ammontano, rispettivamente, a 50.416.189,13 euro e 26.703.435,50 euro, coerentemente con quanto risulta dall'Atto del Sindaco metropolitano n. 14/2020 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019;

**16. di approvare infine l'aggiornamento del saldo della cassa vincolata dell'Ente di cui all'Allegato "I";**

**17. di approvare altresì** la parificazione dei conti giudiziali dell'anno 2019, rimessi dagli **agenti contabili** ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, richiamando le seguenti Determinazioni (che restano depositate, unitamente ai relativi allegati, presso i Servizi Finanziari), e dando atto che il Responsabile del Procedimento li depositerà presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del D. Lgs. n. 174/2016 e del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente (art. 26, comma 2, e art 27) entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2019:

- **Determinazione n. 285 del 17/02/2020** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile BANCA UNICREDIT S.p.A. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all’anno 2019, ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs 267/00 – Parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 495 del 06/03/2020** avente per oggetto “Resa del conto del FONDO ECONOMALE dell’agente contabile Laura Monticini per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2019, ai sensi dell’art. 93 del D.lgs n. 267/2000- Parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 498 del 06/03/2020** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile LAURA MONTICINI per gli incassi del PERCORSO MUSEALE di Palazzo Medici - Riccardi relativi al periodo 01/01/2019-31/12/2019, ai sensi dell’articolo 93 del D.lgs. n. 267/2000 - Parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 497 del 06/03/2020** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BUONI CARBURANTE D.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2019, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 496 del 06/03/2020** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BUONI PASTO D.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2019, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 500 del 06/03/2020** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BENI UFFICIO GABINETTO, Dott.ssa Laura Monticini per il periodo

01/01/2019 – 31/12/2019, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;

- **Determinazione n. 499 del 06/03/2020** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile consegnatario delle AZIONI per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 93 del Dlgs n. 267/2000”;
- **Determinazione n. 501 del 06/03/2020** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile Automobile Club d'Italia per la gestione del servizio di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione IPT per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 459 del 03/03/2020** del avente per oggetto “Resa del conto giudiziale dei comuni e dei concessionari della riscossione ALIA e ICA per la gestione del servizio di riscossione del tributo ambientale (TEFA) per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 632 del 3/04/2020** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia s.p.a. per gli incassi provenienti dal canone per occupazione spazi ed aree pubbliche e private e dai corrispettivi sui mezzi pubblicitari per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 634 del 3/04/2020** avente per oggetto "Resa del conto dell'agente contabile NIVI s.p.a. per la gestione del servizio di riscossione del credito estero derivante da violazioni al CDS per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 635 del 3/04/2020** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE e DEL'AGENTE RISCOSSIONE SICILIA SPA per la gestione del servizio di riscossione coattiva delle entrate della Città Metropolitana di Firenze per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell'Ente.”;

**18. di prendere atto** del provvedimento Dirigenziale n. 780 del 09/03/2020 avente per oggetto “Presenza d'atto dei resoconti della gestione dei beni mobili dei consegnatari - anno 2019”.

**Allegati alla presente:**

**Allagato A** – “Rendiconto della Gestione”

**Allagato B** – “Relazione”

**Allagato C** – “Spese di rappresentanza”

**Allagato D** – “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati”

**Allagato E** – “Relazione contabilità economico patrimoniale – Nota integrativa”

**Allagato F** – Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2018 delle società e degli enti strumentali compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Firenze

**Allegato G** – “Piano degli Indicatori di Bilancio”

**Allegato H** - Elenco dei residui attivi e passivi

**Allegato I** - Aggiornamento della cassa vincolata

**“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’ memorizzato digitalmente ed e’ rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”**